



Operatori dei servizi postali, titolari di licenza individuale e/o autorizzazione generale Contributo dovuto all'AGCOM per l'anno 2024

FAI INFORMA 009/2024 – NORME AUTOTRASPORTO

La Fai di Torino comunica che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5 gennaio 2024 s'è stata pubblicata la [delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dell'8 novembre 2023](#) che fissa la misura e le modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per l'anno 2024, dai soggetti che operano nel settore dei servizi postali in base a licenza o autorizzazione generale ai sensi degli articoli 5 e 6 del [decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261](#).

Sono tenuti al versamento gli operatori di cui sopra che, nell'esercizio finanziario 2022 (ovvero nell'esercizio oggetto dell'ultimo bilancio approvata alla data di adozione della delibera o di altra scrittura contabile equivalente approvati alla data di adozione della presente delibera), hanno ottenuto ricavi imponibili – come risultanti dalla compilazione del modello “Contributo Agcom – anno 2024” – superiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Di conseguenza, rimangono escluse dall'obbligo le imprese con imponibile inferiore ai 500.000 €, nonché quelle che versano in stato di crisi avendo attività sospesa, in liquidazione, ovvero essendo soggette a procedure concorsuali e le imprese che hanno iniziato la loro attività nel 2023.

Per quanto riguarda il trasporto su strada, l'esenzione riguarda anche le imprese che, svolgendo attività di solo autotrasporto di corrispondenza e/o di pacchi postali (intendendosi per tale, quella che non prevede lo svolgimento di operazioni riconducibili al servizio postale, quali la raccolta, lo smistamento e il recapito), non necessitano di autorizzazione generale/licenza individuale anche quando operino in nome e per conto di un operatore postale.

Il termine ultimo per adempiere agli obblighi contributivi è il 1° marzo 2024, data entro la quale ciascun soggetto operante nel settore dei servizi postali deve altresì trasmettere, esclusivamente attraverso piattaforma online, il nuovo modello telematico unico “Contributo AGCOM – Anno 2024” completo delle informazioni anagrafiche ed economiche necessarie alla determinazione del contributo dovuto da ciascun soggetto.

Il modello telematico unico “Contributo AGCOM – Anno 2024” è disponibile sul portale www.impresainungiorno.gov.it selezionando “Per saperne di più” della sezione

“L’impresa e la PA” e cliccando sul link “La mia scrivania”. All’interno della piattaforma selezionare poi AGCOM>Contributo dovuto all’Autorità>Dichiarazione Contributo.

L’accesso al portale da parte dei legali rappresentanti o loro delegati alla compilazione e trasmissione del modello, può avvenire autenticandosi con la CNS (Carta Nazionale dei Servizi) ovvero utilizzando le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Al termine della compilazione del modello, il sistema calcola automaticamente l’importo del contributo dovuto per ciascun settore in cui sono stati dichiarati ricavi, la cui aliquota è pari all’1,5 per mille dei ricavi realizzati dalla vendita dei servizi postali. A quel punto, si potrà procedere al pagamento del dovuto direttamente attraverso il sistema PagoPA offerto dal portale impresainungiorno.gov.it ovvero tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

- Codice IBAN – IT 10 M 05034 11701 000000003291
- Codice SWIFT – BAPPIT22C34

Nella causale del bonifico occorre indicare il codice IUV generato dal modello.

Una volta effettuato il versamento del contributo (che non è rateizzabile), non occorre inviare copia del bonifico bancario.

La mancata o tardiva presentazione della dichiarazione, nonché l’indicazione, nella dichiarazione stessa, di dati non rispondenti al vero, comporta l’applicazione delle sanzioni di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura della delibera e delle istruzioni di versamento, disponibili [qui](#).